

Caso Toni: i parenti convocati a Roma

Convocazione in arrivo a Roma per i familiari di italo Toni, il giornalista sassoferratese morto a Beirut nel 1980 in circostanze misteriose coperte ancora dal segreto di Stato, e delle sua collega Graziella De Palo. Del probabile incontro con i massimi rappresentanti del Governo ha parlato Alvaro Rossi, il cugino di Toni che ieri mattina ad Ancona nella sede del consiglio regionale ha presentato il libro interamente dedicato alla vicenda. «C'è stata — ha spiegato Rossi nel corso del vernissage della prima pubblicazione dedicata alla vicenda — un'apertura da parte della premier Berlusconi, della presidenza della Camera e del Copasir, e adesso aspettiamo di essere convocati. Il segreto di Stato copre il cosiddetto "lodo Moro" l'accordo, patrocinato dal leader Dc poi assassinato dalle Br, che garantiva ai terroristi palestinesi libertà di circolazione sul territorio italiano, in cambio dell'immunità del nostro paese dagli attentati».

Il Resto del Carlino, 24 11 2009